



E Omicron dilaga in tutto il mondo Negli Usa in 24 ore un milione di positivi

**Il premier israeliano
Bennett: con la
quarta dose anticorpi
quintuplicati**

**In Francia 271 mila
infezioni, in Gran
Bretagna 218 mila
Macron: "Romperò
le scatole ai No Vax"
Intercettata a Marsiglia
una nuova variante**
di Roberto Brunelli

La pandemia corre a velocità mozzafiato in tutto il globo. In appena ventiquattr'ore un milione di nuovi contagi negli Stati Uniti, quasi 300 mila in Francia e 200 mila in Gran Bretagna. La domanda che ci si pone a Londra come a Berlino, a Roma come a Parigi e Washington è sempre la stessa: come frenare la corsa del virus evitando di bloccare la vita pubblica.

«Possiamo superare Omicron senza chiudere il Paese», assicura il premier britannico Boris Johnson, e lo strumento per riuscire in questo complicato «atto di bilanciamento» non possono che essere i vaccini. Le 218 mila infezioni registrati ieri nel Regno Unito dimostrano che «la pandemia non è finita e chi lo pensa sbaglia profondamente», ha scandito il premier. Il punto è che ci sono alcuni fattori a cambiare lo scenario rispetto alle prime ondate di Co-

vid-19: innanzitutto, «Omicron appare più lieve delle varianti precedenti». Il che, con il fondamentale contributo dei vaccini, porta ad un contenimento dei casi più gravi: vero che il Regno Unito assiste ad una crescita «significativa» dei ricoveri, così il capo di Downing Street, ma è decisamente inferiore l'impatto sulle terapie intensive. Dunque: niente nuove misure oltre a quelle attuali, in confronto al passato «abbiamo un significativo livello di protezione».

È logico che per contrastare la furia di Omicron si continui a fare i conti sulla forza dei vaccini: è il premier israeliano Naftali Bennett a citare uno studio secondo il quale una quarta dose – per la quale in Israele si è data la via libera agli over 60 – fa sì che gli anticorpi, a sette giorni dalla sua somministrazione, vengano «quintuplicati». Ma il problema è che il coronavirus non rimane fermo: nel sud della Francia, a Marsiglia, è stata intercettata a fine novembre una nuova variante. Di origine africana e denominata B.1.640.02, provvista di 46 mutazioni e 37 soppressioni immunitarie, finora ne sono stati individuati solo 12 casi in tutto il Paese: pertanto, dicono gli scienziati, è ancora impossibile valutarne la pericolosità.

Resta il fatto che la corsa dei contagi faccia paura, a cominciare dai 978.856 positivi segnalati ieri negli Stati Uniti: contengono anche alcuni conteggi relativi al weekend che alcuni Stati non avevano ancora provveduto ad inoltrare. Ma si tratta comunque del doppio rispetto al precedente record americano, pari

a 505.109 casi, mentre è cresciuto del doppio il numero dei ricoveri (oltre quota 100 mila) e risulta ancora costante il numero dei decessi (circa 1800). E di record di contagi parla anche la Francia: oltre 271 mila contro il precedente di 230 mila. Con Macron che promette: «I non vaccinati, voglio davvero rompergli le scatole. Questa è la strategia. Non li metteremo in prigione, non li vaccineremo con la forza. E quindi bisogna dirgli: dal 15 gennaio non potrete più andare al ristorante, a prendere un caffè, a teatro, al cinema».

Tra i vaccinati con tanto di booster ma comunque risultati positivi ci sono anche i reali di Svezia, Carlo XVI Gustavo e la regina Silvia. «Hanno sintomi lievi e si sentono bene», assicura una nota della Real Casa.

Ma la parola lockdown è tutt'altro che bandita nel resto del mondo. Per fermare Omicron, le autorità di New Delhi hanno imposto una quarantena generale per sabato e domenica prossimi, con la sola eccezione dei beni di prima necessità. In Cina, nella metropoli di Xi'an, che conta 13 milioni di anime, il coprifuoco è talmente rigido che gli abitanti si sono visti costretti a ricorrere al baratto per assicurarsi beni alimentari: detersivi in cambio di un cesto di mele, sigarette per un'insalata, persino un tablet per due manciate di riso.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



I numeri

978.856

Stati Uniti

Sono i casi registrati nelle ultime 24 ore negli Stati Uniti, il doppio del precedente record: 505.109. Mentre è cresciuto anche il numero dei ricoveri negli ospedali in tutto il Paese: oltre 100mila. Cresce anche il bilancio delle vittime: sono state 1.800 in un giorno solo

271 mila

Francia

E di record di contagi parla anche la Francia: oltre 271 mila in un giorno contro il precedente di 230 mila. Critica anche la situazione in Svezia: tra i vaccinati con tanto di booster, ma comunque risultati positivi, ci sono anche i reali, Carlo XVI Gustavo e la regina Silvia.



▲ L'allarme Il virus corre ovunque

DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2994